

SONA. L'ente mette in sicurezza alcune zone critiche del territorio comunale alla vigilia della stagione delle piogge

Bombe d'acqua da contrastare Posati i tubi anti allagamenti

Il Consorzio di bonifica ha predisposto un sistema di deviazione che è lungo 600 metri. Poi saranno costruiti pozzetti di raccolta. Il presidente Tomezzoli: «Costa 70mila euro»

Federica Valbusa

Il Consorzio di bonifica veronese interviene a Sona per mettere in sicurezza le zone particolarmente vulnerabili alle cosiddette «bombe d'acqua». Un primo intervento, ultimato di recente, ha riguardato via Casotto, dove in occasione di eventi temporaleschi l'acqua si raccoglieva nel campo che confina con via Matteotti e invadeva la sede stradale, provocando danni alle abitazioni vicine. Per raccogliere l'acqua in eccesso, il Consorzio ha posato una tubazione interrata per una lunghezza di circa 130 metri. È stato inoltre previsto un pozzetto di raccolta posto all'angolo tra via Casotto e via Matteotti. Da questo pozzetto parte la tubazione lungo via Casotto fino al fosso di guardia della regionale 11. Un secondo intervento, che sarà ultimato a breve, riguarda località Tagliaferro, dove in occasione di forti temporali l'acqua si raccoglie nel campo che confina con la strada, allagandolo, diventando ruscello lungo la via e causando danni alle proprietà che la affiancano.

Per risolvere il problema, il Consorzio sta provvedendo a posare una tubazione interrata

per una lunghezza di circa 470 metri, adatta a trasportare l'onda di piena con tempo di ritorno di cinquant'anni. Anche in questo caso, per raccogliere l'acqua è stato previsto un pozzetto posto all'angolo tra via Tagliaferro e via Montebuson. Da questo pozzetto partirà la tubazione lungo via Tagliaferro, che continua poi su via Pizzarel dove si collega alla tubazione esistente che attraversa la linea Milano-Venezia della ferrovia e sfocia nel fosso di Staffalo. Un terzo intervento è previsto all'incrocio tra la regionale 11 e via Bellevie. In questo caso lo scopo è quello di raccogliere le acque di ruscellamento che provengono dalla strada regionale. Qui è già presente una griglia in cui confluiscono le acque meteoriche ma, per le sue dimensioni inadeguate, tale griglia non riesce a captare tutte le acque. La conseguenza di questo problema sono allagamenti della proprietà privata e della sede stradale. Si prevede quindi l'aggiunta di un ulteriore griglia rasoterra con relativo pozzetto, che si ricorderà al canale di scarico verso la cava in località Cioi realizzato recentemente dal Consorzio.

I lavori che interessano Sona derivano da una serie di



Uno dei cantieri del Consorzio di bonifica veronese nel territorio di Sona

accordi di programma siglati tra Regione Veneto, Consorzio di bonifica e alcuni Comuni della Provincia sotto i ventimila abitanti. Il presidente del Consorzio di bonifica Antonio Tomezzoli spiega: «Quelli che si stanno realizzando a Sona sono interventi strategici per la sicurezza e la tutela del territorio e dei centri urbani. Gli interventi sono progettati dai tecnici del Consorzio e prevedono una spesa di 70mila euro, dei quali 50mila euro finanziati dalla Regione e 20mila euro dal Comune di Sona». •

Strade da sistemare a Buttapietra

LAVORI IN CORSO. Il Comune ha deciso di mettere in ordine tre strade bianche, le vie Petrarca, Palazzone e Cà Bassa, ed il parcheggio, sia interno che esterno, dell'ex scuola media Simoni e del polo scolastico.

Per questo motivo, ha contattato una ditta di Isola della Scala specializzata in questo tipo di interventi. Si

chiama Eco Frant srl, e in questi giorni, la responsabile dell'area tecnica del Comune ha incaricato i suoi rappresentanti di far eseguire gli interventi, che prevedono la manutenzione ordinaria della carreggiata.

L'operazione, che sarà effettuata prossimamente, costerà in tutto, compresa Iva ed oneri vari, poco più di 9.200 euro. LU.FI.